AKTION T4

Aktion T4 è uno dei primi lavori allestitivi e di ricerca del collettivo del "Porto dei Benandanti", quando nel 2003 non era ancora matura e consapevole questa ricorrenza che voleva commemorare il giorno 27 gennaio (ai sensi della L.211/2000, si celebra la liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, avvenuta appunto il 27 gennaio 1945 ad opera delle truppe sovietiche dell'Armata Rossa, ad oggi 70 anni fa) e noi avevamo sete di conoscenza e noi operavamo a stretto contatto col mondo della disabilità e noi sentivamo il dovere di rappresentare il grido silenzioso di pochi.. un allestimento scarno ed essenziale, cartoni nobili di odore di fumo e lacerti di reti metalliche.. c'erano delle luci fioche di lampade ad incandescenza a pochi wat e voci di bimbi tra tavole imbandite e in attesa. e rottami di vita quotidiana posti in un ordine sussurrato...

La mostra è stata una di quelle che lasciano dolore, un dolore che però si oppone alla mancanza di memoria, che forse qualche non adulto ha percepito come più grande di se augurandosi un mai più ripetersi di ogni singola vita persa, di ogni singola indifferenza...

fier trägst du mit

Ein Erbkranker kostet bis zur Erreichung des













"Il Giorno della Memoria" 27 gennaio 2003

AKTION T4 Mostra sullo sterminio nazista dei Disabili Inaugurazione: Lunedì 27 gennaio 2003, ore 17.00 A cura di:

Renzo Cevro-Vukovic, Pierpaolo Febbo, Roberto Ferrari, Maghe, Riccardo Morsanuto, Alessandro Masturzo, Gruppo Oplà+ (Marco Pasian, Mauro Gentile), Rap.G, Giacomo Sandron, Marco Sorzio

La mostra Aktion T4 è un percorso informativo, realizzato con documenti tratti dal sito www.olokaustos.org, che descrivono dettagliatamente il progetto nazista per l'eliminazione di tutte le persone portatrici di handicap. denominato appunto Aktion T4. Il progetto di eutanasia nazista. Dopo l'ascesa del nazismo al potere la psichiatria tedesca iniziò una vasta produzione di trattati sulla sterilizzazione dei disabili psichici. Le teorie sviluppate negli anni Venti aprirono per certi versi una sorta di "breccia" nella comunità scientifica tedesca. Il concetto di "eutanasia di Stato" divenne una guestione lecita di dibattito. Tuttavia la motivazione economica non appariva ancora sufficiente per passare dalla teorizzazione alla pratica della soppressione delle "vite indegne di essere vissute". Il nazismo avrebbe completato le teorie "economiche" aggiungendovi il suo progetto razziale. Sin dai primi anni Venti, Adolf Hitler aveva teorizzato la necessità di proteggere la razza ariana germanica da tutti quei fattori di "corruzione" che avrebbero potuto indebolirla. Il nazismo predicava un progetto di "eugenetica" vale a dire coltivava l'idea di ottenere un miglioramento della "razza" germanica coltivando e favorendo i caratteri ereditari favorevoli ("eugenici") e impedendo lo sviluppo dei caratteri ereditari sfavorevoli ("disgenici"). All'interno di guesto progetto di eugenetica

non trovavano ovviamente posto i malati incurabili e i disabili fisici e psichici. Queste persone erano sostanzialmente una minaccia non soltanto per l'economia tedesca ma, cosa ancor più grave, un terribile pericolo di degenerazione per la razza tedesca nel suo complesso. L'idea nazista di eugenetica è riassunta perfettamente nelle parole di Heinrich Wilhelm Kranz (1897-1945) direttore dell'Istituto di Eugenetica dell'Università di Giessen: "Esiste un numero assai elevato di persone che, pur non essendo passibili di

pena, sono da considerarsi veri e propri parassiti, scorie dell'umanità. Si tratta di una moltitudine di disadattati che può raggiungere il milione, la cui predisposizione ereditaria può essere debellata solo attraverso la loro eliminazione dal processo riproduttivo".



La mostra AKTION T4 è stata visitata da alcune classi delle Scuole Superiori di Portogruaro. Sono state rilasciate interviste a Radio e Televisioni locali in merito alla mostra AKTION T4.

Organizzazione:

Cooperativa Itaca - Porto dei Benandanti – Comune di Portogruaro – Biblioteca di Portogruaro





AKTION T4

